# VITAOSPEDALIERA

RIVISTA MENSILE DEI FATEBENEFRATELLI DELLA PROVINCIA ROMANA

ANNO LXXVII - N. 04

POSTE ITALIANE S.p.a. - SPED. ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N° 46) Art. 1, Comma 2 - DCB ROMA

**APRILE 2022** 





### I FATEBENEFRATELLI ITALIANI NEL MONDO

I Confratelli sono presenti nei 5 continenti in 52 nazioni. I Religiosi italiani realizzano il loro apostolato nei seguenti centri:

### CURIA GENERALIZIA www.ohsjd.org

#### ROMA

Centro Internazionale Fatebenefratelli

Curia Generale Via della Nocetta, 263 - Cap 00164

Tel. 06.6604981 - Fax 06.6637102 E-mail: segretario@ohsjd.org

Ospedale San Giovanni Calibita

Isola Tiberina, 39 - Cap 00186 Tel. 06.68371 - Fax 06.6834001 E-mail: frfabell@tin.it Sede della Scuola Infermieri Professionali "Fatebenefratelli"

Fondazione Internazionale Fatebenefratelli

Via della Luce, 15 - Cap 00153 Tel. 06.5818895 - Fax 06.5818308 E-mail: fbfisola@tin.it

Ufficio Stampa Fatebenefratelli

Lungotevere dè Cenci, 5 - 00186 Roma Tel. 06.6837301 - Fax: 06.68370924 E-mail: ufficiostampafbf@gmail.com

CITTÀ DEL VATICANO

Farmacia Vaticana

Cap 00120 Tel. 06.69883422 Fax 06.69885361

### PROVINCIA ROMANA www.provinciaromanafbf.it

#### ROMA

#### **Curia Provinciale**

Via Cassia, 600 - Cap 00189 Tel. 06.33553570 - Fax 06.33269794 E-mail: curia@fbfrm.it

#### Centro Studi

Corso di Laurea in Infermieristica

Via Cassia, 600 - Cap 00189 Tel. 06.33553535 - Fax 06.33553536 E-mail: centrostudi@fbfrm.it Sede dello Scolasticato della Provincia

**Centro Direzionale** 

Via Cassia, 600 - Cap 00189 Tel. 06.3355906 - Fax 06.33253520

**Ospedale San Pietro** 

Via Cassia, 600 - Cap 00189 Tel. 06.33581 - Fax 06.33251424 www.ospedalesanpietro.it

• GENZANO DI ROMA (RM)

Istituto San Giovanni di Dio

Via Fatebenefratelli, 3 - Cap 00045 Tel. 06.937381 - Fax 06.9390052 www.istitutosangiovannididio.it E-mail: vocazioni@fbfgz.it Centro di Accoglienza Vocazionale

NAPOLI

Ospedale Madonna del Buon Consiglio Via A. Manzoni, 220 - Cap 80123 Tel. 081.5981111 - Fax 081.5757643 www.ospedalebuonconsiglio.it

• BENEVENTO

Ospedale Sacro Cuore di Gesù Viale Principe di Napoli, 14/a - Cap 82100 Tel. 0824.771111 - Fax 0824.47935 www.ospedalesacrocuore.it

• PALERMO

Ospedale Buccheri-La Ferla

Via M. Marine, 197 - Cap 90123 Tel. 091.479111 - Fax 091.477625 www.ospedalebuccherilaferla.it

ALGHERO (SS)

Soggiorno San Raffaele Via Asfodelo, 55/b - Cap 07041

#### **MISSIONI**

#### FILIPPINE

St. John of God Rehabilitation Center

1126 R. Hidalgo St., Quiapo, Manila, 1001 Tel 0063.2.7362935 Fax 0063.2.7339918 Email: roquejusay@yahoo.com Sede dello Scolasticato e dell'Aspirantato

Social Center La Colcha

1140 R. Hidalgo St., Quiapo, Manila, 1001 Tel 0063.2.2553833 Fax 0063.2.7339918 Email: callecolcha.hpc16@yahoo.com

St. Richard Pampuri Rehabilitation Center

36 Bo. Salaban, Amadeo, Cavite, 4119 Tel 0063.46.4835191 Fax 0063.46.4131737 Email: fpj026@yahoo.com Sede del Noviziato Interprovinciale

St. John Grande Formation Center

House 32, Sitio Tigas Bo. Maymangga, Amadeo, Cavite, 4119 Cell 00639.770.912.468 Fax 0063.46.4131737 Email: romanitosalada@gmail.com Sede del Postulantato Interprovinciale

### PROVINCIA LOMBARDO-VENETA www.fatebenefratelli.eu

#### BRESCIA

Centro San Giovanni di Dio Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Pilastroni, 4 - Cap 25125 Tel. 030.35011 - Fax 030.348255 centro.sangiovanni.di.dio@fatebenefratelli.eu Sede del Centro Pastorale Provinciale

Asilo Notturno San Riccardo Pampuri Fatebenefratelli onlus

Via Corsica, 341 - Cap 25123 Tel. 030.3530386 amministrazione@fatebenefratelli.eu

• CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

**Curia Provinciale** 

Via Cavour, 22 - Cap 20063
Tel. 02.92761 - Fax 02.9241285
E-mail: prcu.lom@fatebenefratelli.org
Sede del Centro Studi e Formazione

Centro Sant'Ambrogio

Via Cavour, 22 - Cap 20063 Tel. 02.924161 - Fax 02.92416332 E-mail: s.ambrogio@fatebenefratelli.eu

• ERBA (CO)

Ospedale Sacra Famiglia

Via Fatebenefratelli, 20 - Cap 22036 Tel. 031.638111 - Fax 031.640316 E-mail: sfamiglia@fatebenefratelli.eu

GORIZIA

Casa di Riposo Villa San Giusto

Corso Italia, 244 - Cap 34170 Tel. 0481.596911 - Fax 0481.596988 E-mail: s.giusto@fatebenefratelli.eu

• MONGUZZO (CO)

Centro Studi Fatebenefratelli Cap 22046

Tel. 031.650118 - Fax 031.617948 E-mail: monguzzo@fatebenefratelli.eu

• ROMANO D'EZZELINO (VI)

Casa di Riposo San Pio X

Via Cà Cornaro, 5 - Cap 36060 Tel. 042.433705 - Fax 042.4512153 E-mail: s.piodecimo@fatebenefratelli.eu SAN COLOMBANO AL LAMBRO (MI)

Centro Sacro Cuore di Gesù

Viale San Giovanni di Dio, 54 - Cap 20078 Tel. 0371.2071 - Fax 0371.897384 E-mail: scolombano@fatebenefratelli.eu

• SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)

Beata Vergine della Consolata Via Fatebenetratelli 70 - Cap 10077 Tel. 011.9263811 - Fax 011.9278175 E-mail: sanmaurizio@fatebenefratelli.eu Comunità di accoglienza vocazionale

SOLBIATE (CO)

Residenza Sanitaria Assistenziale San Carlo Borromeo

Via Como, 2 - Cap 22070 Tel. 031.802211 - Fax 031.800434

E-mail: s.carlo@fatebenefratelli.eu

TRIVOLZIO (PV)

Residenza Sanitaria Assistenziale San Riccardo Pampuri

Via Sesia, 23 - Cap 27020 Tel. 0382.93671 - Fax 0382.920088 E-mail: s.r.pampuri@fatebenefratelli.eu

VARAZZE (SV)

Casa Religiosa di Ospitalità Beata Vergine della Guardia

Largo Fatebenefratelli - Cap 17019 Tel. 019.93511 - Fax 019.98735 E-mail: bvg@fatebenefratelli.eu

VENEZIA

Ospedale San Raffaele Arcangelo Madonna dell'Orto, 3458 - Cap 30121 Tel. 041.783111 - Fax 041.718063 E-mail: s.raffaele@fatebenefratelli.eu Sede del Postulantato e dello Scolasticato della Provincia

• CROAZIA

Bolnica Sv. Rafael

Milsrdna Braca Sv. Ivana od Boga Sumetlica 87 - 35404 Cernik Tel. 0038535386731 - 0038535386730 Fax 0038535386702 E-mail: prior@bolnicasvetirafael.eu

### MISSIONI

• TOGO - Hôpital Saint Jean de Dieu Afagnan - B.P. 1170 - Lomé

BENIN - Hôpital Saint Jean de Dieu Tanguiéta - B.P. 7

#### VITA OSPEDALIERA

Rivista mensile dei Fatebenefratelli della Provincia Romana - **ANNO LXXVII** 

Sped.abb.postale Gr. III-70% - Reg.Trib. Roma: n. 537/2000 del 13/12/2000 Via Cassia, 600 - 00189 Roma Tel. 06 33553570 - 06 33554417 Fax 06 33269794 - 06 33253502 e-mail: redazione.vitaospedaliera@fbfrm.it

Direttore responsabile: fra Angelico Bellino o.h. Capo redattore: fra Gerardo D'Auria o.h. Redazione: Andrea Barone, Katia Di Camillo, Mariangela Roccu, Marina Stizza

Collaboratori: fra Massimo Scribano o.h., Anna Bibbò, Giorgio Capuano, Mons. Pompilio Cristino, Ada Maria D'Addosio, Giuseppe Failla, Ornella Fosco, Giulia Nazzicone, Alfredo Salzano, Cettina Sorrenti, Franco Luigi Spampinato, Costanzo Valente, Raffaele Villanacci.

Archivio fotografico: Redazione

Segreteria di redazione: Katia Di Camillo, Marina Stizza

Amministrazione: Cinzia Santinelli

Stampa e impaginazione: Tipografia Miligraf Srl Via degli Olmetti, 36 - 00060 Formello (Roma) Abbonamenti: Ordinario 15,00 Euro - Sostenitore 26,00 Euro IBAN: IT 58 S 01005 03340 000000072909

Finito di stampare: Aprile 2022

In copertina: 144° Capitolo Provinciale 2022

### rubriche

- 4 Discorso di apertura Padre Provinciale uscente
- 5 Partecipanti al Capitolo Provinciale
- 6 Presentazione linee guida e obiettivi quadriennio 2022-2026
- 8 Profilo del nuovo Superiore Provinciale



- 9 Discorso di chiusura Padre Provinciale neo-eletto
- Discorso di chiusura del Capitolo Provinciale del Padre Generale
- Lavori giornate del 144° Capitolo Provinciale della Provincia Romana Fatebenefratelli
- **16** Incarichi e nomine

## dalle nostre case

**18** ROMA
Sostegno al popolo ucraino

19 Solidarietà concreta ai Fratelli Ucraini



20 BENEVENTO

La valutazione della funzionalità renale... in formule



**22** GENZANO Storia di un incontro



24 PALERMO
Il cambiamento di
vita di San Giovanni
di Dio



### Saluto e Ringraziamento di fra Gerardo D'Auria



Carissimi Confratelli e Collaboratori, ringrazio tutti voi per lo straordinario spirito collaborativo e fraterno dimostrato in questi ultimi, difficili, anni.

Anni in cui la nostra amata Provincia ha dovuto confrontarsi e fare i conti con tante e ripetute emergenze, dalle quali ne è uscita fortificata, perché più unita.

Dapprima il noto evento incendiario che ha interessato l'ospedale san Pietro il 3 novembre 2018, determinando il fermo delle atti-

vità ospedaliere sino ad aprile 2019.

Successivamente nel gennaio 2020 l'eruzione del Vulcano Taal che ha costretto la comunità filippina del centro di Amadeo a spostarsi temporaneamente presso quello di Manila, peraltro interessato anch'esso, a fine ottobre 2021, da rovinoso incendio divampato nelle vicinanze.

Poi l'emergenza più generale rappresentata dalla piaga del COVID-19 che si è abbattuta ormai da due anni sulla popolazione mondiale e ha impattato pesantemente sull'organizzazione e la produzione delle nostre strutture ospedaliere; e ora anche la guerra in Ucraina.

Le emergenze si sono, purtroppo, accompagnate anche a rapporti ancora difficoltosi con gli enti regionali per i ridotti finanziamenti e per i rigidi controlli sui requisiti di appropriatezza e di accreditamento, che hanno imposto considerevoli investimenti in termini di messe a norma, ristrutturazioni, nuove realizzazioni edilizie e adeguamenti tecnologici in tutte le Opere della Provincia, anche in ottica *green...* 

Ad aggravare la situazione vi è stato il prestito erogato per salvare l'ospedale san Giovanni Calibita dal fallimento, il cui quasi integrale recupero è in corso di esecuzione.

In tale delicato contesto, siamo stati un po' come una barca in mezzo alla tempesta che, però, non è affondata proprio grazie al prezioso contributo fornito da ciascuno di voi...

La Provincia Romana, pur nella ridotta disponibilità di risorse finanziarie aggravata dalle ricordate situazioni emergenziali, ma nella consapevolezza che dietro ciascun lavoratore c'è una famiglia, ha cercato sempre di esservi vicina, non facendovi mai mancare la regolare corresponsione degli stipendi e di recente, assicurando anche il rinnovo del contratto per il personale non medico.

Ringrazio anche l'AFMAL per la costante operosità progettuale in questi ultimi anni segnati profondamente dagli effetti negativi dell'emergenza pandemica: ricordo infatti i progetti in Senegal, Argentina, Libano e Isole Solomon e recentemente, anche le raccolte di farmaci e beni di prima necessità in favore dei rifugiati per la guerra in Ucraina...

In questo "passaggio di consegne", formulo al nuovo Superiore Provinciale fra Luigi Gagliardotto, i miei più fraterni auguri per il delicato e non facile incarico che si appresta a svolgere, perché sia sempre vissuto come chiamata a servire gli altri per far risplendere sempre più il dono dell'ospitalità, seguendo l'esempio di san Giovanni di Dio...

Mi spiace, soprattutto, che in questi ultimi due anni segnati dalla pandemia, di non aver potuto vivere più intensamente e in presenza le comunità locali della Provincia: spero di poter recuperare.

Concludo, rinnovando a tutti voi i miei più cari e fraterni auguri di una Santa Pasqua, portando anche all'interno delle vostre famiglie, il messaggio di Speranza e Luce e vivendola anche come occasione di profondo rinnovamento e di trasformazione lasciandoci toccare da Gesù.

Che Dio vi benedica, la Madonna vi protegga e san Giovanni di Dio vi ispiri nelle vostre vite e nel vostro servizio.

# DISCORSO DI APERTURA PADRE PROVINCIALE USCENTE

di Andrea Barone

el suo discorso di apertura del Capitolo, di cui si descrive una sintesi, il Padre Provinciale uscente fra Gerardo D'Auria, ha ricordato le ripetute emergenze con cui le Opere della Provincia Romana hanno dovuto fare i conti nell'ultimo quadriennio.

Dapprima il noto evento incendiario che ha interessato l'ospedale san Pietro il 3 novembre 2018, determinando il fermo delle attività ospedaliere sino al mese di aprile 2019, successiva-

mente, nel gennaio 2020 l'eruzione del Vulcano Taal, che ha costretto la comunità filippina del centro di Amadeo a spostarsi temporaneamente presso quello di Manila, peraltro interessato anch'esso, a fine ottobre 2021, da rovinoso incendio divampato nelle vicinanze.

E infine l'emergenza più generale rappresentata dalla piaga del COVID-19 che si è abbattuta ormai da due anni sulla popolazione mondiale e ha impattato pesantemente sull'organizzazione e produzione di tutti gli ospedali della Provincia Romana.

Un'esperienza drammatica che, però, ha risvegliato nei collaboratori un profondo senso di appartenenza alla grande Famiglia dei Fatebenefratelli, soprattutto nei momenti più difficili, in cui hanno dimostrato una grande capacità di sacrificio, adattamento e massima dedizione ai malati, per la costruzione di un rapporto empatico, soprattutto nelle angoscianti situazioni di solitudine da loro sperimentate a causa del Covid-19.

Con questo spirito e consapevolezza – ha continuato – occorrerà affrontare le sfide future, tra le quali nell'immediato quella di riportare, nel più breve tempo possibile, a valori positivi il margine negativo degli ultimi anni, segnati dall'emergenza pandemica e proseguire nel cammino intrapreso verso un continuo miglioramento dell'assetto organizzativo-assistenziale e la cura del malato.



Con il ritorno alla normalità si dovranno adottare sempre nuove iniziative così da alimentare la ricchezza di forme in cui può trovare concreta attuazione il carisma dell'Ordine e operare una costante diversificazione dell'offerta sanitaria e assistenziale, curando meglio i rapporti con gli enti finanziatori regionali e, al contempo, sviluppando l'attività di solvenza come fonte alternativa di finanziamento. Occorrerà parimenti, proseguire negli investimenti

green, dando così seguito all'appello formulato da Papa Francesco nell'Enciclica "Laudato si'" alla tutela dell'ambiente, casa comune dell'umanità e all'adozione di un modello di sviluppo sostenibile.

Ha ricordato la preziosa attività di volontariato svolta da AFMAL, in sinergia con le altre organizzazioni presenti nelle Opere, che riveste un ruolo impagabile nel rendere le stesse "più prossime" ai bisogni dei malati e bisognosi nei quali si ritrova il primo volto sofferente di Cristo, come ricorda san Giovanni di Dio.

Ha ringraziato la Delegazione delle Filippine per l'importante contributo dato, soprattutto nell'ultimo quadriennio, nel ringiovanimento e rivitalizzazione di alcune comunità della Provincia Romana con la presenza di alcuni Confratelli, anche in ruoli di responsabilità.

Ha concluso ringraziando tutti i presenti per la rinnovata fiducia testimoniata in occasione della sua riconferma quale Superiore Provinciale nell'ultimo quadriennio, sperando di averla ripagata con un servizio svolto sempre con il massimo impegno e dedizione, per fornire il migliore contributo possibile allo sviluppo delle Opere nell'assistenza ai malati e ai più bisognosi; e confidando al contempo, nella fraterna comprensione per le mancanze e i limiti di cui sicuramente avrà peccato nello svolgimento del secondo mandato.

# PARTECIPANTI AL CAPITOLO PROVINCIALE

- Rev.mo P. Generale Fra Jesus Etayo, sac. (Superiore Generale)
- Fra Gerardo D'Auria (Superiore Provinciale)
- Fra Pietro Cicinelli (1° Consigliere e Direttore Generale)
- Fra Massimo Scribano, sac.
   (2° Consigliere, Segretario Provinciale e Maestro dei Postulanti)
- Fra Michele Montemurri (3° Consigliere e Superiore Istituto San Giovanni di Dio Genzano di Roma) sostituito con Fra Elia Tripaldi o.h.
- Fra Luigi Gagliardotto, sac. (4° Consigliere e Superiore Ospedale Madonna del Buon Consiglio - Napoli)
- Fra Rocco Jusay (Delegato Provinciale per le Filippine)
- Fra Lorenzo A. E. Gamos (Superiore Ospedale San Pietro - Roma)

- Fra Gianmarco L. Languez (Superiore Ospedale Sacro Cuore di Gesù - Benevento)
- Fra Ildefonso L. De Castro, sac. (Maestro e Coordinatore Centro "La Colcha")
- Fra Raffaele Benemerito (Comunità Ospedale Buccheri La Ferla - Palermo)
- Fra Luigi Firmino O. Paniza (Superiore San Riccardo Pampuri Center - Amadeo)
- Fra Giuseppe Magliozzi (Comunità Ospedale San Pietro - Roma)
- Fra Romanito M. Salada (Superiore e Maestro Comunità Formativa - Maymangga Amadeo)
- Fra Pio Troyo (Superiore St. John of God - Manila)
- Fra Alberto Angeletti (Superiore Ospedale Buccheri La Ferla - Palermo)
- Fra Elia Tripaldi, sac. (1° Vocale supplente - Comunità Istituto s. Giovanni di Dio)
- Fra Harold Alquicera (2° Vocale supplente - Comunità Filippine)



# PRESENTAZIONE LINEE GUIDA E OBIETTIVI

# quadriennio 2022-2026

### di fra Gerardo D'Auria

e linee guida e gli obiettivi elaborati per il prossimo quadriennio in occasione delle conferenze pre-capitolari tenutesi a settembre 2021 per la Provincia Romana e a novembre 2021 per la Delegazione delle Filippine sono articolati in tre parti.

La prima relativa all'animazione della vita religiosa e apostolica delle comunità e delle opere per la quale è stata evidenziata:

- l'esigenza di continuare a lavorare per lo sviluppo di una migliore forma di Vita Religiosa a livello comunitario, intercomunitario, intercongregazionale e internazionale, curando, altresì, la formazione dei Religiosi e delle Religiose;
- la necessità di rendere partecipi i Collaboratori e i Malati ai Valori e alle finalità dell'Ordine:
- l'esigenza di impegnarsi nella ricerca di nuove progettualità per assicurare la dovuta assistenza, condividendo il Carisma dell'Ospitalità con tutte le Comunità Religiose;
- la necessità di promuovere iniziative per la formazione permanente dei Religiosi in tutti gli aspetti della vita comunitaria e apostolica.

La seconda parte relativa alle varie aree di animazione (accompagnamento giovanile e pastorale vocazionale, pastorale della salute, nonché animazione a livello della Provincia e delle Opere), prevede:

- il continuo supporto alle équipe vocazionali della Provincia e della Delegazione delle Filippine;
- l'aiuto ai giovani al giusto discernimento e l'intensificazione delle relazioni con le Diocesi;
- la promozione dell'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione;
- la programmazione di missioni popolari nelle parrocchie e nei centri di assistenza:
- la testimonianza del Carisma Fatebenefratelli nelle varie realtà, esperienze di servizio apostolico, contributo nello sviluppo del Volontariato e del Servizio civile, maggiore funzionalità e incidenza dell'équipe di pastorale della salute, con sostegno di formazione per i padri cappellani, gli operatori sanitari e per il coinvolgimento dei malati;
- la promozione della conoscenza e la diffusione dei valori cristiani - etici dell'Ordine nei confronti del personale e dei nuovi assunti;

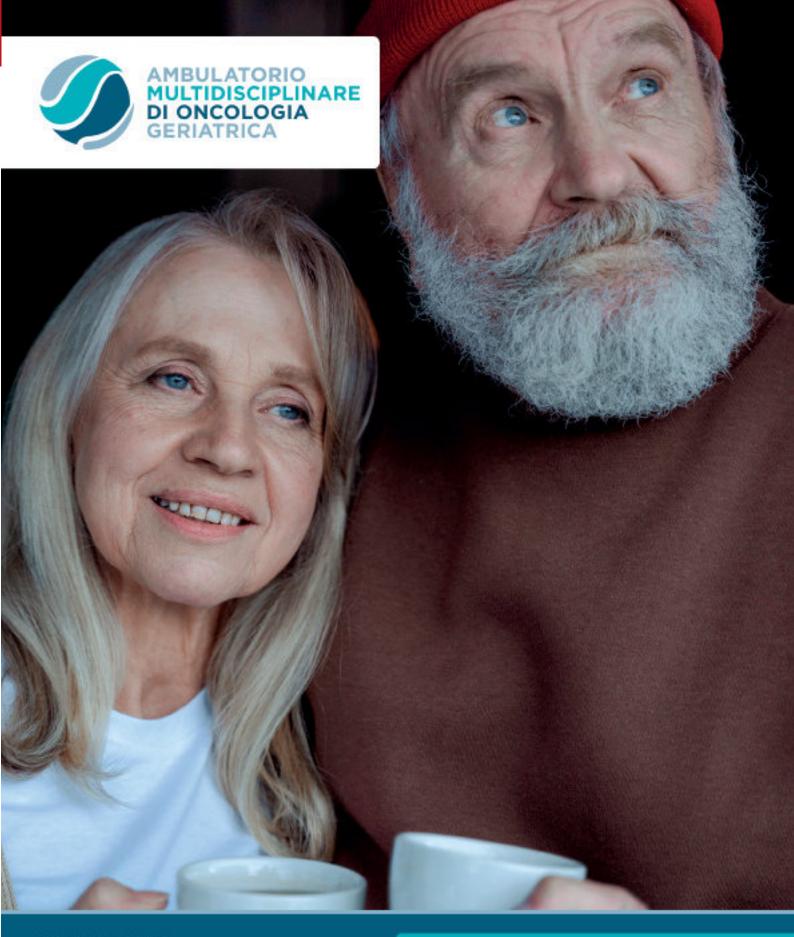
• l'ascolto della parola di Dio per l'individuazione e la realizzazione della propria vocazione, ai valori della solidarietà e dell'Ordine Ospedaliero.

La terza e ultima parte relativa alla gestione carismatica prevede:

- il perseguimento di un'efficiente ed efficace gestione che realizzi il carisma dell'Ospitalità mediante un qualificato servizio di assistenza e cura dei malati, conseguendo un equilibrio sostenibile tra le varie forme di copertura economica e riportando nel breve termine a valori positivi il margine negativo degli ultimi anni segnati dall'emergenza pandemica;
- l'esigenza di testimoniare e difendere l'Ospedalità Religiosa Classificata e la sua missione innanzi agli organi istituzionali finanziatori;
- la ricerca e lo sviluppo di fonti alternative e integrative di finanziamento rispetto a quelle pubbliche;
- l'attuazione, nei limiti del possibile, delle decisioni del Capitolo Generale e delle iniziative proposte dagli Organismi Generali dell'Ordine.

Sempre in relazione alla gestione carismatica, sono state previste collaborazioni e condivisioni di esperienze con altri enti ospedalieri, università e scuole professionali per assicurare una formazione adeguata e completa, per un'assistenza olistica agli allievi delle scuole professionali, agli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, agli specializzandi e ai dottorandi. È altresì prevista l'istituzione di corsi ECM con le varie Direzioni Centrali e locali dell'Ente e la realizzazione di corsi finalizzati all'approfondimento dei valori dell'Ordine, sia livello generale, sia nelle Commissioni di Pastorale Sanitaria, di Bioetica, per la tutela delle persone vulnerabili e altre Commissioni di animazione e guida della Chiesa.

Una parte della gestione carismatica è dedicata alla Società Melograno Data Service, tra cui obiettivi sono stati proposti, il supporto costante allo sviluppo digitale mediante programmi e progetti innovativi per i migliori modelli assistenziali e organizzativi, assicurandosi che lo sviluppo digitale risponda alle caratteristiche di efficienza, trasparenza, adattabilità, economicità e sicurezza. (seque a paq. 8)



### DESTINATARI:

Pazienti con più di 70 anni affetti da patologia oncologica.

### **OBIETTIVO:**

Valutazione multidimensionale per la definizione dell'iter terapeutico appropriato.

### PER APPUNTAMENTO:

Ospedale San Pietro Fatebenefratelli



Via Cassia, 600 • Roma 06 3358 2933 (Radioterapia)

(La visita è in convenzione con il SSN)

### 144° capitolo provinciale 2022

#### (segue da pag. 6)

Ultimo, ma non meno importante, per la Provincia Romana, l'attività dell'AFMAL e delle altre associazioni di volontariato. A tal riguardo, nel documento si è ribadita l'esigenza di sviluppare la comunicazione e di incrementare la visibilità dell'Associazione attraverso l'utilizzo di spot televisivi e social network e il costante aggiornamento del sito internet, per promuovere e sensibilizzare sulle iniziative a favore delle missioni e dei progetti in essere e aumentare le relative donazioni, nonché l'avvio di nuovi progetti di solidarietà e di collaborazione in favore delle popolazioni colpite da calamità naturali e conflitti, senza perdere di vista anche le situazioni di povertà e di bisogno presenti anche in Italia. Nel documento è infine contenuta una proposta di Linee Guida e Obiettivi per la Delegazione Provinciale

delle Filippine. A tal riguardo, si è indicata la necessità di una maggiore responsabilizzazione dei singoli componenti della comunità, sia nelle attività di preghiera e animazione liturgica, sia nell'attività di apostolato, per individuare nuove forme di realizzazione del Carisma dell'Ospitalità, per intensificare i rapporti delle comunità filippine con le comunità della Provincia Romana in Italia, favorendo la condivisione di esperienze e servizio, nonché per prendere iniziative che favoriscano una gestione carismatica delle Opere, che aiutino a raggiungere anche l'autonomia economica. Sarà bene, inoltre, regolamentare meglio i rapporti tra le Provincie della area asio-pacifica per un contributo equamente diviso per le attività formative, secondo il modello adottato in Europa.

# PROFILO DEL NUOVO SUPERIORE PROVINCIALE

ra Luigi Gagliardotto nato a Polizzi Generosa (PA) il 18 gennaio 1970 ha emesso la professione religiosa semplice nell'Ordine Ospedaliero di san Giovanni di Dio il 29 settembre 1991 e la professione religiosa solenne il 29 settembre 1996. Si è diplomato giovanissimo presso la scuola di san Giovanni di Dio, ospedale san Pietro di Roma diventando Infermiere Professionale, ha frequentato la Pontificia Università Lateranense di Roma ed è stato ordinato sacerdote il 10 maggio 2003, ha frequentato il biennio presso

i Clarettiani sulla teologia della vita religiosa e si è laureato in Scienze e tecniche Psicologiche il 5 dicembre 2017.

È stato più volte Consigliere Provinciale dell'Ordine ospedaliero e ha fatto parte della Pastorale vocazionale e maestro degli scolastici. Dal 2008 a 2018 è stato Superiore dell'ospedale Buccheri la Ferla di Palermo. Dal 2018 al 2022 è stato Superiore dell'ospedale Buon Consiglio di Napoli. Si è occupato del controllo globale delle strutture Ospedaliere, con particolare attenzione per gli aspetti amministrativi e gestionali. Nella veste di religioso si è occupato di verificare il rispetto dei principi etici e di umanizzazione degli Ospedali in linea con gli insegnamenti e il carisma del Fondatore dell'Ordine dei Fatebenefratelli, san Giovanni di Dio. Promuove e insegna in corsi di formazione sull'accoglienza e sull'ospitalità. È stato membro del Comitato di Bioetica



della Provincia Religiosa di san Pietro e delegato Provinciale per la Pastorale della Salute.

Dal 2010 al 2018 è stato Presidente della sezione locale dell'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli Associazione con i Fatebenefratelli per i malati lontani (AFMAL), ONG operante nell'ambito dell'ospitalità e della solidarietà. Nel ruolo di Presidente della sezione locale dell'Associazione, si è impegnato nella promozione della stessa, delle sue finalità e delle attività svolte. Ha compiuto un'opera di divulgazione della

stessa presso scuole, istituzioni pubbliche, altri Enti benefici, privati e parrocchie. All'interno dell'AFMAL ha assunto un ruolo di animatore con il fine di incentivare la raccolta fondi a favore delle Missioni sostenute dall'Associazione. È stato l'ideatore di diverse iniziative: cene, tornei, sorteggi a premi, mercatini, concerti, rassegne teatrali, ecc. Ha visitato e operato all'interno delle Missioni nelle Filippine. Dalla Sua volontà, sostenuta da un gruppo di volontari e benefattori, è nata l'idea di realizzare all'interno dell'Ospedale Buccheri La Ferla una realtà da destinare ai bisognosi della Città di Palermo. Si è attivato per l'apertura del Servizio docce, per l'apertura del Banco Alimentare e poi per la costruzione del Centro di Accoglienza notturno Beato Padre Olallo. Ha supervisionato la corretta gestione amministrativa e contabile della sezione Locale.

## Discorso di chiusura del

# PADRE PROVINCIALE

**NEO-ELETTO** 

di **Andrea Barone** 

I neo eletto Padre Provinciale fra Luigi Dr. Gagliardotto ha aperto il suo discorso di chiusura del Capitolo di cui si descrive una sintesi, ringraziando il Padre Generale fra Jesus Etayo per la sua preziosa guida nei giorni di discernimento capitolare e i Consiglieri Generali fra Pascal e fra José Augusto per la loro presenza discreta, attenta e vigilante.

Ha altresì espresso un ringraziamento particolare a fra Gerardo D'Auria, per aver guidato la Provincia Romana in questi ultimi otto anni segnati da momenti difficili e complessi, al Delegato Provinciale uscente per il servizio svolto, a tutti confratelli della Provincia e della Delegazione, alla casa di Genzano per l'ospitalità, a tutti coloro che hanno collaborato alla preparazione del Capitolo e a tutti i Padri Capitolari per la fiducia riposta in lui chiamandolo a questo nuovo – e non facile – ruolo di Superiore Provinciale. Proprio perché consapevole della complessità dell'incarico conferito, ha richiesto ai Confratelli comprensione e collaborazione, confidando sempre nell'aiuto di Gesù in questo servizio, che è appunto una chiamata a servire gli altri, perché risplenda sempre più il dono dell'ospitalità, seguendo l'esempio di san Giovanni di Dio. Ha evidenziato che il tema del Capitolo "Uscire con passione per promuovere l'Ospitalità", chiama tutti a riscoprire la sinodalità come via sicura per un cammino di conversione nella ricerca della volontà di Dio. E questo dovrà essere lo spirito che accompagna il cammino della nostra amata Provincia, un camminare insieme alla ricerca della Volontà di Dio, lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, che da quasi cinque secoli accompagna l'Ordine Ospedaliero. Nel prossimo quadriennio che ci attende - ha proseguito - saremo chiamati a fare scelte coraggiose, scelte di cambiamento o di trasformazione, per una missione vissuta nello spirito del Vangelo e non della ricerca di prestigio o riconoscimenti mondani, come spesso Papa Francesco ricorda, per ritornare a un contatto diretto con i suoi destinatari, portare l'odore dei malati, poveri e bisognosi e così dare più splendore e vita al carisma dell'ospitalità di san Giovanni di Dio. In questo nuovo cammino, contraddistinto da collaborazione, fiducia e sinodalità, occorrerà avere attenzione per i collaboratori laici, per realizzare una condivisione missionaria, particolarmente importante non solo per l'attuale momento di scarsità di vocazioni, ma soprattutto perché il carisma dei Fatebenefratelli è un dono per tutta la Chiesa e per il Mondo,





come ha ricordato Papa Francesco nel suo discorso ai Padri Capitolari del Capitolo Generale del 2019. Il Padre Provinciale ha, inoltre, ringraziato il Signore per il dono della vocazione ospedaliera, per la chiamata a vivere la compassione con passione, come il Buon Samaritano della Parabola evangelica, invitando tutti a tenere Gesù sempre al centro del nostro pensare e del nostro agire e, ricordando che Lui si lascia trovare e incontrare nei malati e nei poveri: in loro siamo certi di vedere e toccare la sua divina presenza.

Ha concluso, ringraziando i Confratelli che hanno accettato l'incarico nel nuovo Definitorio Provinciale e il neo-Delegato Provinciale delle Filippine, chiedendo a tutti i Confratelli e i laici, fraterna e sincera collaborazione, per essere sempre all'altezza della grande missione che "insieme" saranno chiamati a realizzare.

## Discorso di chiusura del

# CAPITOLO PROVINCIALE del PADRE GENERALE

di Andrea Barone

el discorso di chiusura del Capitolo di cui si descrive una sintesi, il Padre Generale ha innanzitutto ringraziato il Signore per la ricca esperienza di ospitalità, comunione e sinodalità vissuta e per il sostegno e guida dello Spirito Santo in tutte le sue fasi.

È stato un Capitolo – ricorda il Padre Generale – segnato dalla pandemia del Covid-19, in quanto un confratello due giorni prima dell'inizio è risultato positivo al virus; un Capitolo che apre una nuova tappa sempre

in tempo di pandemia, in cui è ancora l'ora dell'ospitalità, in cui la Provincia Romana deve continuare a rispondere alle necessità che si sono create a tutti livelli per questa emergenza e adesso anche per la guerra in Ucraina.

Ha invitato la Provincia Romana ad analizzare le sfide che deve affrontare, sia in Italia, sia nelle Filippine, guardando a un futuro che richiede sempre di più una revisione delle forme e delle strutture in cui possano realizzarsi in modo fedele il carisma e la missione dell'Ordine. Ha auspicato un consolidamento dei rapporti tra le Provincie italiane, francese e portoghese per lavorare insieme e in unità, verso un futuro diverso e pieno di speranza, tenendo anche presente la realtà della Delegazione filippina in relazione alla quale riflettere e discernere per la sua integrazione con le altre Provincie europee, oppure nella regione di pertinenza geografica. Ha ribadito l'importanza della vita spirituale e fraterna dei Confratelli, il cui cuore deve battere appassionatamente per Gesù Cristo e ogni giorno essere convertito affinché nulla possa prendere il suo posto: in tale ottica la vita comunitaria rappresenta un sostegno essenziale per il percorso di ognuno. Ha inoltre invitato le comunità a rimanere aperte verso l'esterno, persone o altri gruppi che arricchiscono i Fatebenefratelli, condividendo il loro carisma. Ha espresso apprezzamento per l'interesse mostrato dal Capitolo per la Pastorale Vocazionale, in un periodo di scarsità di vocazioni che impone un grande lavoro e impegno



nella promozione della vocazione dell'ospitalità, non solo attraverso la cura e il sostegno del Postulantato e Noviziato della Regione Asia Pacifico (per il quale ancora una volta è stato formulato un ringraziamento ai formatori della Delegazione Filippina per il servizio svolto con generosità) e del Noviziato Europeo a Brescia, ma anche tra i tanti laici che si sentono chiamati a vivere l'ospitalità di san Giovanni di Dio. Nell'ambito della formazione permanente ha sottolineato l'impor-

tanza dei temi legati alla protezione delle persone vulnerabili, alla questione degli abusi e alla cura dell'ambiente che, costituendo un modo molto attuale per vivere ed esprimere l'ospitalità evangelica di san Giovanni di Dio, sono stati inseriti in documento-guida inviato dalla Curia Generalizia alle Province.

Ha espresso grande soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto dalla Provincia nella missione apostolica attraverso le sue opere nei settori dell'assistenza e della ricerca, nonché nel campo sociale con l'AFMAL, nonostante le grosse difficoltà incontrate per cause diverse negli ultimi anni. Ha esortato a guardare con ottimismo e vitalità al futuro, nel quale diverrà sempre più fondamentale il contributo dei Collaboratori, che vanno ringraziati per la loro umanità, professionalità e impegno nella realizzazione del carisma e missione dell'Ordine, e anche formati e accompagnati dai Confratelli, dal cui esempio dovranno attingere per testimoniare l'ospitalità.

Ha concluso il suo discorso con un ringraziamento finale a tutti i Padri Capitolari e alla Provincia Romana per la squisita accoglienza riservata, al neo eletto Padre Provinciale e ai nuovi Consiglieri Provinciali e Delegato Provinciale per aver accettato l'incarico, al Padre Provinciale e Delegato Provinciale uscenti per il servizio svolto in questi anni con impegno, amore e dedizione all'Ordine, ai Superiori delle Comunità, ai Maestri di Formazione e a tutti coloro che hanno preparato il Capitolo Provinciale.

# Lavori giornate del 144° CAPITOLO PROVINCIALE della PROVINCIA ROMANA FATEBENEFRATELLI

di Marina Stizza

a prima giornata del Capitolo di cui si descrive una sintesi, si è contraddistinta per una serie di attività preliminari e propedeutiche allo svolgimento dello stesso. Quale Segretario del Capitolo è stato eletto, fra Massimo Scribano, mentre quali scrutatori fra Giuseppe Magliozzi e fra Rocco Jusay. Inoltre, si è deciso di nominare l'avv. Andrea Barone (collaboratore del Centro Direzionale Provincia Romana Fatebenefratelli), come moderatore

del Capitolo Provinciale. Si è, inoltre, provveduto alla nomina dei membri della Commissione Centrale del Capitolo (fra Jesus Etayo, fra Gerardo D'Auria, fra Massimo Scribano, avv. Andrea Barone) e della Commissione di Redazione e lettura dei verbali (fra Pietro Cicinelli, fra Massimo Scribano e fra Raffele Benemerito). L'organizzazione liturgica è stata demandata a fra Lorenzo A.E. Gamos e ai Confratelli della Delegazione.



### 144° capitolo provinciale 2022

In successione, sono state lette le seguenti relazioni:

### Relazione del Presidente del Capitolo fra Jesus Etayo

che ha esortato i membri della Provincia Romana e della Delegazione Provinciale a vivere il Capitolo come una fondamentale opportunità di discernimento sulle future scelte e sfide da affrontare mettendosi in ascolto dello Spirito Santo, verificando l'aderenza e la fedeltà al Carisma dell'Ospitalità, vivendo intensamente i valori della fraternità e della condivisione, innanzitutto all'interno delle comunità e facendosi testimoni e portatori di gioia soprattutto nei confronti dei malati e dei più bisognosi.



### Relazione del Superiore Provinciale fra Gerardo D'Auria,

che alla luce dell'attuale "fotografia" delle opere della Provincia Romana e, in particolare, della spedalità religiosa, ha tracciato in estrema sintesi le possibili linee di sviluppo e prospettive future, sottolineando l'importanza di conservare il forte senso di appartenenza alla grande famiglia ospedaliera dei Fatebenefratelli, riscoperto durante la drammatica emergenza pandemica, per rispondere con passione e impegno alle sfide del futuro, partendo dagli effetti negativi lasciati in eredità da tale emergenza.



### Relazione del Delegato Provinciale fra Rocco T. Jusay,

che, per quanto riguarda la peculiare realtà filippina, ha fornito un bilancio dei progetti in corso e ha illustrato quelli ancora da avviare, delineando anche il quadro della vita della comunità locale.



Nella **seconda giornata** del Capitolo Provinciale sono state presentate le proposte delle Linee Guida e degli Obiettivi sulla Vita Religiosa e la Gestione Carismatica, elaborati in occasione delle Conferenze pre-capitolari della Provincia Romana e della Delegazione Provinciale delle Filippine.

Le principali sfide del futuro, a tal proposito, sono state individuate nello sviluppo di una migliore forma di Vita Religiosa a livello comunitario, intercomunitario, intercongregazionale e internazionale, promuovendo iniziative per la formazione permanente dei Religiosi e per il supporto alle équipe vocazionali della Provincia e della Delegazione delle Filippine, nonché un maggiore coinvolgimento dei collaboratori e malati ai Valori e alle Finalità dell'Ordine, continuando nella testimonianza del Carisma dei Fatebenefratelli nelle varie realtà ed esperienze di servizio apostolico.

Sul piano della gestione carismatica è stato individuato come obiettivo fondamentale il perseguimento di un'efficiente ed efficace gestione che realizzi il Carisma dell'Ospitalità, mediante un qualificato servizio di assistenza e cura dei malati, conseguendo un equilibrio sostenibile tra le varie forme di copertura economica che riporti in breve tempo a valori positivi, il margine negativo degli ultimi anni segnati dall'emergenza pandemica.

Alla versione originaria delle Linee Guida e degli Obiettivi è stata aggiunta la necessità di sviluppare collaborazioni con le altre Provincie europee dell'Ordine, per materie di comune interesse.

Nella stessa giornata, si è tenuto un momento di riflessione guidato da Padre José Cristo Rey al fine di favorire il discernimento individuale per l'elezione del Superiore Provinciale.

È seguita, infine, l'Adorazione Eucaristica innanzi all'Esposizione del Santissimo Sacramento e, successivamente, una serie di colloqui e di consultazioni con il Padre Generale fra Jesus Etayo. La **terza giornata** è stato il momento culminante del Capitolo Provinciale che ha visto eleggere quale Superiore Provinciale **fra Luigi Gagliardotto**, **sac..** 

Preceduta da una votazione orientativa, la votazione canonica si è tenuta subito dopo la conclusione della Santa Messa celebrata dal Presidente del Capitolo fra Jesus Etayo.

È seguita una serie di colloqui e di consultazioni del nuovo Superiore Provinciale con i Padri Capitolari.

### Consegna del sigillo al nuovo Padre Provinciale



### 144° capitolo provinciale 2022





La **quarta e ultima giornata** del Capitolo Provinciale si è aperta con l'elezione dei Consiglieri Provinciali e del Delegato Provinciale delle Filippine:

**Primo Consigliere Provinciale** 

fra Lorenzo A. E. Gamos

**Secondo Consigliere Provinciale** 

fra Pietro Cicinelli

**Terzo Consigliere Provinciale** 

fra Gianmarco L. Languez

**Quarto Consigliere Provinciale** 

fra Michele Montemurri

**Delegato Provinciale delle Filippine** 

fra Luigi Firmino O. Paniza

È seguita l'approvazione delle Linee Guida e degli Obiettivi per il prossimo quadriennio, nonché la votazione riguardante la modalità di partecipazione al prossimo Capitolo Provinciale.

La conclusione del Capitolo è stata suggellata dal discorso di chiusura del Presidente fra Jesu Etayo e del Superiore Provinciale fra Luigi Gagliardotto.







#### SUPERIORI DELLE COMUNITÀ

Roma Ospedale San Pietro Fra Michele Montemurri

Genzano di Roma Istituto S. Giovanni di Dio

Fra Raffaele Benemerito

Napoli Ospedale Buon Consiglio Fra Gerardo D'Auria

Benevento Osp. Sacro Cuore di Gesù Fra Lorenzo E. A. Gamos

Palermo Ospedale Buccheri La Ferla Fra Gianmarco L. Languez

Manila St. John of God Center Fra Rocco T. Jusay

Amadeo S. Riccardo Pampuri Center Fra Pio A. Troyo e 2° Consigliere

e 1° Consigliere

NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE AREE DI ANIMAZIONE DELLA PROVINCIA E DELLA DELEGAZIONE FILIPPINE

Legale Rappresentante e Direttore Generale della Provincia Fra Pietro Cicinelli

Segretario Provinciale

Fra Michele Montemurri

Maestri dei Centri di Formazione

Maestro dei Novizi APC

Fra Trung Hoang Hiene - Amadeo (proposta)

Maestro degli Scolastici Fra Idelfonso L. De Castro Manila

Maestro dei Postulanti

Fra Romanito M. Salada **Amadeo (May Mangga)** 

Maestro pre-postulanti e postulanti per la Provincia Romana in Italia

Fra Massimo Scribano - Genzano di Roma

Pastorale Della Salute e Servizio Religioso

Responsabile

Fra Luigi Gagliardotto

Responsabile operativo Fra Lorenzo E. A. Gamos

**Animazione Vocazionale** 

Responsabile

Fra Massimo Scribano

**Formazione Permanente** per i Religiosi

Responsabile

Fra Luigi Gagliardotto

**Formazione Permanente** ECM per i collaboratori

Responsabile

Fra Gerardo D'Auria

Rivista Vita Ospedaliera

Fra Angelico Bellino

Rapporti con altri Enti dell'Ordine Ospedaliero

Presidente

Fra Luigi Gagliardotto

Commissione Provinciale Bioetica

Presidente

Fra Luigi Gagliardotto

Formazione per gli Aggregati

Presidente

Fra Lorenzo E. A. Gamos





### Ospedale Sacro Cuore di Gesù Benevento

Viale Principe di Napoli, 14/A - 82100 Benevento - Tel. 0824 771111 www.ospedalesacrocuore.it



## BIOPSIA PROSTATICA FUSION

Presso l'UOSD di Urologia, si possono eseguire sedute di biopsia prostatica con la metodica innovativa Fusion.

Si tratta di una modernissima tecnica che fonde le immagini della Risonanza Magnetica Multiparametrica e dell'Ecografo 3D, tale combinazione permette di indicare con estrema precisione le zone da analizzare e consente di eseguire prelievi mirati nelle zone sospette.

Per info e prenotazioni: telefonare al CUP: 0824/771456 via web: http//ww.ospedalesacrocuore.it



# SOSTEGNO al POPOLO UCRAINO





già passato più di un mese da quando abbiamo dato la disponibilità come Afmal per visitare i rifugiati ucraini che giungevano nella nostra città. Il rettore della Basilica di santa Sofia a Roma Don Marco Semehen, ci ha incontrato e ci ha raccontato la tragedia dei suoi connazionali, di come tanti bambini non smettessero di piangere. Voleva primariamente un aiuto per loro. Abbiamo così attivato l'ambulatorio mobile Afmal "Oasi della Salute" che da settimane è in postazione fissa alla Basilica di Roma, riferimento per gli ucraini che arrivano nella capitale. Assicurare un servizio sanitario di qualità, per noi significa dare rispetto a queste persone alle quali è stata tolta la dignità e la normalità della propria vita.

Si stima che siano oltre 4 milioni gli ucraini che hanno abbandonato il loro Paese e oltre 6 milioni gli sfollati interni. 10 milioni di persone che sono state costrette ad abbandonare ogni cosa, senza alcuna certezza che una volta terminata la guerra possano tornare alla loro vita normale. Tanti adolescenti sono arrivati nel nostro Paese accompagnati solo dalle loro madri. Quasi tutti vogliono tornare a casa, rivedere gli amici e riprendere la vita di prima. Sono depressi, non mangiano, non riescono a dormire. Alcuni bambini più piccoli piangono e cercano i loro papà che sono rimasti in Ucraina.

Non è facile dare assistenza quando ci si trova davanti a un dolore così grande. Eppure, medici, pediatri, infermieri, logisti, farmacisti, volontari e religiosi, insieme ai mediatori culturali, si danno appuntamento ogni domenica per visitare tutti, adulti e bambini. Alcuni pazienti che visitiamo hanno necessità di accertamenti, così è stato attivato il canale Afmal presso l'ospedale san Pietro Fatebenefratelli, che prevede l'assistenza sanitaria per tutti coloro che devono fare ulteriori visite mediche specialistiche.

Ma a santa Sofia non ci sono solo medici e logisti, ci sono anche i tanti colleghi che appena hanno saputo dell'impegno dell'Afmal hanno donato fondi, hanno acquistato abiti e beni di prima necessità che abbiamo distribuito ai bambini e alle mamme ogni domenica.

La solidarietà ha bisogno di essere sostenuta, trae la sua forza dall'agire comune, ciascuno facendo la propria parte. **Ecco perché siamo davvero grati e orgogliosi di far parte di un team così unito**. Tanti obiettivi nuovi ci aspettano nei prossimi mesi, continueremo a visitare i profughi e ci attiveremo per non far mancare loro l'assistenza sanitaria, ma riprenderemo anche l'organizzazione di missioni e progetti all'estero, in quei Paesi dove l'emergenza sanitaria è cronica e non possiamo permetterci di sospenderla.

Per sostenere l'Afmal è possibile effettuare una donazione dal sito <u>www.afmal.org</u> o utilizzare il bollettino postale allegato alla rivista "Vita ospedaliera".

Inoltre vogliamo ricordare che in questo momento è possibile donare il 5x1000 all'Afmal nella dichiarazione dei redditi inserendo il Codice Fiscale 03818710588 – un sostegno davvero importante per la programmazione delle nostre attività.

Per sostenere il progetto **EMERGENZA UCRAINA** è possibile effettuare un bonifico bancario intestato ad Afmal

IBAN **IT86L0100503340000000001770** causale: emergenza ucraina

# Solidarietà CONCRETA AI FRATELLI UCRAINI

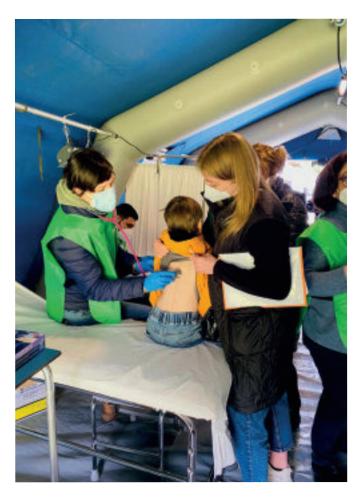
eri è stata una giornata intensa, una di quelle che ogni volta che guardi l'orologio è già passata un'ora dall'ultima volta. Il ritmo serrato, le storie dei bambini, gli occhi delle mamme, le infaticabili nonne ucraine che fanno da traduttrici, i medici che visitano un bambino dietro l'altro, gli infermieri che accompagnano i pazienti, i volontari che fanno qualsiasi cosa, tutti con il sorriso sulla bocca.

Siamo grati a tutti voi che ci sostenete perché eravate tutti lì, con noi, alla Basilica di santa Sofia per il popolo ucraino.

C'erano i colleghi del centro direzionale ogni volta che una mamma prendeva pannolini e vestitini nuovi, c'era la farmacia quando serviva un antibiotico, c'erano gli infermieri quando bisognava disinfettare e ripulire la postazione, c'erano le volontarie a registrare le cartelle cliniche, il laboratorio analisi a fare i tamponi, c'erano i religiosi che ci hanno insegnato il modo in cui prenderci cura dei malati, c'era il generale chirurgo volontario che dopo anni di missioni era li a visitare gli adulti, c'eravate tutti voi con le vostre donazioni, che ci avete permesso tutto questo.

Grazie a ciascuno di voi, come dice il nostro Presidente fra Pietro Cicinelli "che Dio ve ne renda merito e vi ricolmi delle sue grazie".





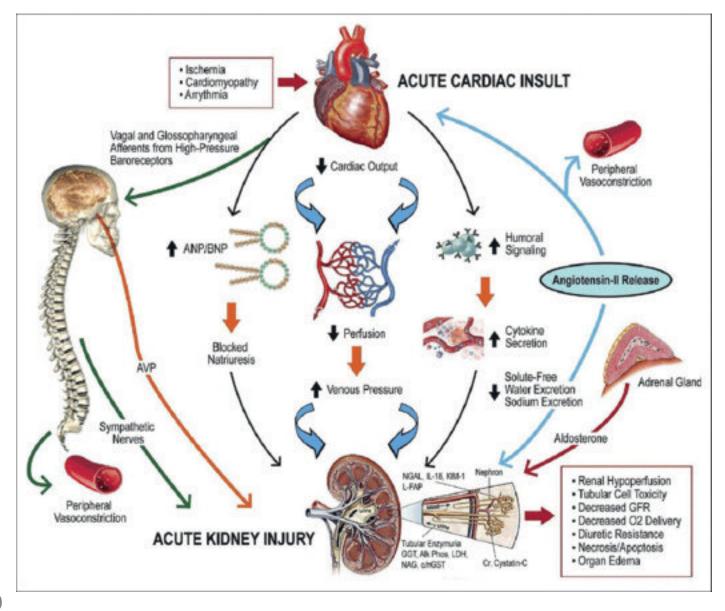




# La valutazione della FUNZIONALITA RENALE... IN FORMULE

a funzione di ogni organo nel contesto dei vari apparati del corpo umano è strettamente dipendente dalla integrità di ciascuno di essi, in un percorso dinamico e sinergico, tanto meno efficiente purtroppo quanto più malandato il loro "accostamento" fisiologico. Espressione massima di questa premessa è il sistema cardiopolmonare, per il quale la fisiologia medica ha individuato diversi decenni fa leggi della fisica a rendere onore alla stretta collaborazione cuore-polmone, così come il più ampio

sistema cardiovascolare per il quale la prevenzione dei fattori di rischio è da sempre forse lo strumento più efficace a renderlo integro, fino alla più recente definizione di *sindrome cardiorenale*, ovvero una disfunzione patologica di uno di questi organi che necessariamente peggiora la funzione dell'altro (insufficienza renale e/o scompenso cardiaco) con prevalenza maggiore nei soggetti over 60 anni, oppure in circostanze di comorbilità non età-dipendenti, che danneggiano in maniera diretta cuore o reni.



La diagnosi come la gestione è strettamente clinica per segni e sintomi specifici di competenza specialistica cardiologica o nefrologica, ma per la quale, come sempre in ambito multifattoriale dell'approccio clinico alle malattie, la diagnostica passa per le qualità di accuratezza e precisione della medicina di laboratorio.

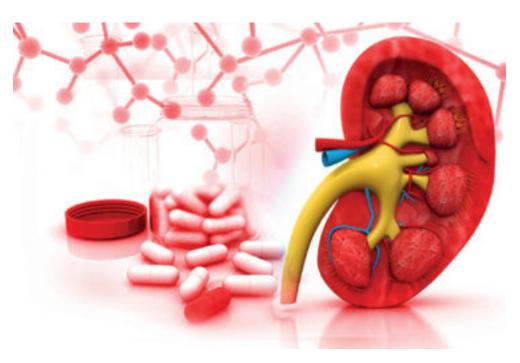
Infatti, per la tematica dell'articolo è sorprendente osservare come il nostro cuore ritrovi in pochi marcatori biochimici gli indicatori di molteplici condizioni come acuzie, cronicità, risposta o meno alla terapia, prognosi... distribuiti fra pro-BNP (peptide natriuretico atriale), pcr, hs-Troponina e CK-

MB, mentre il rene venga valutato "per formule"!!

I protocolli di gestione clinico-laboratoristica dei pazienti con coinvolgimento nefrocardiaco considerano parametri ben precisi e supportati da vastissima letteratura: creatininemia, azotemia e stima della Velocità di Filtrazione Glomerulare (VFG). Allo stesso modo, dalla letteratura si evince che il valore della creatininemia, a dispetto della semplicità e rapidità di esecuzione, non soddisfa in pieno le esigenze di valutazione della funzione renale: la sensibilità del dosaggio della sola creatininemia come indicatore di prognosi d'insufficienza renale resta molto bassa soprattutto negli stadi precoci di malattia. La stima del VFG già diventa un indicatore più importante di funzionalità renale complessiva, ammettendo che valori <60 ml/min segnano un cutoff di ridotta funzionalità.

In realtà, la valutazione del VFG non è libera da limiti prevalentemente dovuti a diverse variabili necessarie (età, sesso, etnia, valori di creatininemia e azotemia, fattori di conversione fra uomo e donna) affinché il calcolo "matematico" produca un risultato.

Ecco la scelta del titolo di questo breve manoscritto... perché effettivamente esistono ormai diverse formule con cui nel tempo si è cercato di rendere sempre più accurata la misura del VFG, dalla Cockroft and Gault alla MDRD fino alla più recente e sensibile CKD-EPI. Sostanzialmente sono state migliorate le equazioni che, alla luce di coorti sempre più ampie di pazienti studiati come "casi-controllo", superassero limiti di sovrastima o peggio di sottostima delle fasi iniziali del danno renale (ammettendo che per danno d'organo documentato diversi studi indicano come misura più sensibile la *clearance della creatinina* su raccolta urine delle 24 ore).



### In sintesi il calcolo del VFG risente di alcuni fattori:

- pressione di ultrafiltrazione peggioramento dello stato di salute macrovascolare (es. ipertensione arteriosa, diabete mellito, stato infiammatorio delle malattie autoimmuni);
- efficienza glomerulare peggioramento della funzione microvascolare (es. aterosclerosi del soggetto dislipidemico e/o con fattori di rischio classici);
- **pressione infrarenale** nella capsula del Bowman: difetti di natura ostruttiva (calcolosi renale, ipertrofia prostatica di grado avanzato).

Inoltre, è possibile adoperare il rapporto AZOTEMIA/CREA-TININEMIA (ACR) nella predizione della caduta di funzione renale nel soggetto con impegno cardiaco (ESC/EAS 2019).

Guardando ai dati di letteratura si apprende che l'impegno nefrocardiaco fra pazienti ospedalizzati è molto frequente, non necessariamente nei reparti di cardiologia, poiché il dato epidemiologico proviene anche dai registri della medicina generale sul territorio e costringe a livelli di guardia molto alti nella prevenzione dagli esiti peggiori.

È necessario dunque, caratterizzare precocemente la coesistenza degli elementi diagnostici a favore del coinvolgimento multiorgano, ovviamente al fine di instaurare il corretto regime terapeutico.

La semeiotica della pratica clinica dello specialista, l'evoluzione delle tecnologie diagnostiche e i protocolli frequentemente aggiornati, sono certamente gli strumenti fondamentali, ma imprescindibili dall'approccio medico e tecnico di laboratorio.



# STORIA di un INCONTRO

**Quale bellezza salverà il mondo?** (Fedör Dostoevskij)

uesta storia nasce dalla mia esperienza di tirocinio iniziata a settembre del 2021 presso l'Istituto san Giovanni di Dio - Fatebenefratelli di Genzano di Roma nel Centro Alzheimer (NEDCCG), dedicato alle persone con demenza.

Ho ventiquattro anni e dopo la laurea presso l'Università Pontificia Salesiana in Psicologia Clinica e di Comunità, il mio interesse si è sempre rivolto allo studio della persona con demenza nella sua complessità e il tirocinio postlauream è stato il naturale continuum di questa mia passione professionale e umana. Ho incontrato e conosciuto un gruppo di lavoro accogliente e attento ai bisogni degli ospiti e alla loro qualità di vita, dove la socializzazione è la dimensione primaria quotidiana: gli ospiti condividono le loro riflessioni e la narrazione della propria storia personale in un'atmosfera di ascolto e di rispetto reciproco.

Nonostante il periodo difficile della pandemia con le limitazioni che ancora oggi viviamo, sin dal primo incontro con il reparto, ho respirato un clima familiare in cui la condivisione e la relazione sociale sono fortemente presenti.

L'ascolto delle storie degli ospiti e la capacità di entrare in empatia (non coinvolgimento), mi ha permesso di ottenere importanti insegnamenti che mi hanno fatto ancora più apprezzare la ricchezza della relazione, la dimensione affettiva e culturale. Penso alle diverse attività di stimolazione neurocognitiva, come nel corso della musicoterapia (condotta dalla dr.ssa Pinna), in cui l'ascolto delle diverse melodie è in grado di attivare alcuni domini neurocognitivi (memoria emotiva e procedurale) e alla forte emozione che ho provato nell'ascoltare le riflessioni sulla lettura di alcune poesie di Pablo Neruda scelte da un ospite e da cui sono zampillati racconti e storie personali sull'amore e l'amicizia.

Fuor di retorica, ho riconosciuto ad alcuni ospiti come le loro storie, al di là della patologia che sgretola inevitabilmente la memoria, fossero una risorsa straordinaria. Come dimenticare la bellezza del caffè con alcuni ospiti (progetto: un caffè sospeso) al bar interno dell'Istituto, momento toccante e originale di convivialità.

Durante questa esperienza ho avuto modo di conoscere anche il Programma Sperimentale Cogni-Train, grazie al dr. Angelo Venuti, al dr. Massimo Marianetti, all'educatrice professionale Simonetta Conti.





Un programma con il quale gli ospiti effettuano il training neurocognitivo con vari moduli dedicati al declino delle funzioni cognitive. È un programma modulare con una tecnologia accessibile e flessibile per una proposta terapeutica "su misura" correlata al profilo neurocognitivo individuale e con un

counseling dedicato ai caregivers. La novità rilevante di questo programma sperimentale è la nascita e attivazione in due presidi sanitari dell'Ordine Fatebenefratelli (ospedale san Pietro-Roma e l'Istituto san Giovanni di Dio di Genzano), che al momento vede coinvolti oltre cento pazienti.

Il mio ringraziamento sincero va a fra Massimo Scribano e a tutto l'Ordine Ospedaliero dei Fatebenefratelli, per l'accoglienza e l'opportunità che mi è stata offerta e a tutta l' équipe del reparto fra Pierluigi Marchesi per la professionalità e umanità dimostrata.

Questa è la breve storia di un incontro che ho avuto la fortuna di vivere e raccontare, che sarà nel mio cuore e nella mia mente, sempre.



# Beato Eustachio Kugler



ISTITUTO SAN GIOVANNI DI DIO Via Fatebenefratelli, 3 - GENZANO www.istitutosangiovannididio.it



Aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 15:00 per giovani adulti con disabilità
Per informazioni 06.937381 | molinari.manuela@fbfgz.it



# Il cambiamento di vita di SAN GIOVANNI DI DIO

8 Marzo in occasione della solennità di san Giovanni di Dio, Fondatore dei Fatebenefratelli, patrono dei malati, degli operatori sanitari e degli ospedali, alle ore 11,00 nella Chiesa Madonna delle Lacrime dell'ospedale, è stata celebrata la Santa Messa. La concelebrazione è stata presieduta dal parroco di san Giovanni Bosco, don Giuseppe Calderone. La sacra liturgia è stata animata dal coro dell'ospedale. Il superiore fra Alberto Angeletti, ha portato il suo saluto, ringraziando tutti per la partecipazione, sottolineando come "ancora oggi il messaggio di san Giovanni di Dio, vissuto 500 anni fa, è sempre attuale ed è tangibile nel modo in cui negli ospedali dei Fatebenefratelli

viene erogata l'assistenza". Il religioso ha proseguito, illustrando l'organizzazione della giornata che ha previsto nella reception dell'aula polifunzionale, una postazione delle Poste Italiane per un annullo filatelico speciale, relativo alla Celebrazione Giubiliare dei 450 anni dell'approvazione dei Fatebenefratelli come congregazione religiosa, avvenuto l'1 gennaio 1572 da parte di Papa san Pio V con l'emanazione della bolla "Licet ex debito". Il Superiore ha preparato le buste ufficiali a tiratura limitata, con le fotografie delle 12 formelle fuse in bronzo dall'artista Conrad Piazza, che dal 1997 compongono il portale della nostra Chiesa "Madonna delle Lacrime".





La figura e l'esempio del Fondatore sono stati ricordati dal celebrante durante l'omelia. "san Giovanni di Dio - ha spiegato don Giuseppe - è cambiato quando ha avuto l'incontro esistenziale con Gesù Cristo. A un certo punto della vita, nel suo cuore la carità ha occupato uno spazio totalitario. Sulle orme e sull'esempio del Santo di Granada, anche noi dobbiamo riconoscere Gesù nell'ammalato, nel fratello che siede accanto a noi. Dobbiamo fare spazio al Signore Dio nostro e non pensare solo a noi stessi. San Giovanni di Dio

con la conversione ha conosciuto la «follia» del Vangelo, la via dell'amore e quindi Cristo. Voi che operate accanto al letto del malat, accoglietelo e servitelo sempre come con il suo agire ha sempre fatto il Fondatore nei confronti di tutti".

Alla fine della Messa è stato benedetto il nuovo reparto dedicato all'attività libero professionale, intitolato a san Vincenzo De Paoli e un quadro di san Giovanni di Dio del pittore Giuseppe Marino, posto all'ingresso dell'Unità Operativa di Medicina, reparto "san Giovanni di Dio".





# OSPEDALE BUCCHERI LA FERLA FATEBENEFRATELLI

Via Messina Marine, 197 - Palermo - Tel. 091 479111 - www.ospedalebuccherilaferla.it



# PROGETTO GRATUITO FINANZIATO DALL'ASSESSORATO ALLA SALUTE AVVIATO IN OSPEDALE

Prevede consulenza psicologica, dietistica, fisioterapica, estetica, gruppi di riabilitazione psicooncologica, assistenza sociale e attività di laboratorio.

**PER INFO CHIAMARE** 

TEL. 091 479849

### PALERMO ospedale buccheri la ferla di Cettina Sorrenti





La giornata si è conclusa nell'aula polifunzionale, con un'iniziativa della sezione locale dell'AFMAL che ha visto la premiazione dei vincitori del 1° torneo di solidarietà "Memorial Maura Delponte" con la consegna simbolica a fra Alberto Angeletti, di un assegno relativo alla somma raccolta durante le singole tappe. È stata un'occasione in cui lo sport si è unito alla solidarietà nel ricordo di Maura Delponte, donna e mamma, scomparsa prematuramente, che ha dedicato la sua vita ad aiutare il prossimo. Si è trattato di giornate organizzate da tiratori e gestori di diversi poligoni regionali, con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore dell'AFMAL. Gli iscritti alle gare, in uno spirito di unione e condivisione, hanno raggiunto i vari campi di tiro anche di altri poligoni.





# A.F.Ma.L. UNA SANITA' AL SERVIZIO DELL'UOMO

www.afmal.org - info@afmal.org



Tel. 06 33 25 34 13

Fax 06 33 25 34 14

DONA IL 5X1000 ALL'A.F.MA.L. Codice Fiscale 038 1871 0588

# Porteremo il tuo aiuto nelle mani di chi soffre

FIRMA NEL RIQUADRO E INSERISCI IL NOSTRO CODICE FISCALE

SOSTEGNO AL VOLONTARIATO, DELLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI.

Nome e Cognome

038 1871 0588 beneficiario

CODICE FISCALE del